

I quaderni dell'Agorateca / 7 - Things we lost in the fire

Ci sono alcuni esseri umani che sono molto simili a dei vulcani, e il fuoco che si portano dentro rischia sempre d'esplosione. Il fuoco fa molte cose: brucia, purifica, distrugge... A volte le cose che si perdono nell'incendio spalancano la strada a un nuovo e più libero inizio, altre volte, nell'incendio, si rischia di perdere la propria stessa vita.

Titolo originale: Basketball diaries

Titolo tradotto: Ritorno dal nulla

Regia: Scott Kalvert

Soggetto: Jim Carroll

Sceneggiatura: Bryan Goluboff

Fotografia: David Phillips

Montaggio: Dana Congdon

Musiche: Graeme Revell

Scenografia: Cristopher Nowak

Interpreti: Leonardo DiCaprio, Lorraine Bracco, James Madio, Patrick McGaw

Genere: biografico, drammatico

Paese di produzione: Stati Uniti

Anno: 1995

Caratteristiche tecniche: colore, sonoro, 102'

Categoria: film minimalisti e sinceri

"Basketball diaries", (tit.it. "Ritorno dal nulla", Scott Kalvert, Usa 1995, 98'.

Dal romanzo autobiografico "Jim entra nel campo di basket" (1978) del poeta e musicista punk Jim Carrol, in cui si narrano le vicende di una giovane promessa del basket che entra nel tunnel dell'eroina.

Si cresce
e la pioggia è come se
restasse sui rami dell'albero
che un giorno
dominerà la terra.

Ed è bello
che ci sia la pioggia.
Libera il cielo -
le tue cangianti meste espressioni.
E libera le strade
dalle masse silenziose
così noi possiamo ballare.
JIM CARROL

I bambini lanciano le biglie
dove i rami spezzano il sole
in aggraziati strali di luce.

Io voglio solo essere puro.
JIM CARROL

A volte mi sento come inseguito
come se ci fosse un pazzo sul tetto
che potrebbe eliminarmi ogni minuto.
Provo una paura orrenda.
Avrò il tempo di finire le poesie
che ora sono un embrione
nella mia mente?
JIM CARROL

Non solo io.
Siamo soli. Soli per sempre.
CHI c'è alla fine
dell'infinito tunnel
in cui sto correndo -
sopra c'è la quinta strada
con la sua carta da parati
e i grattacieli.

Sto pensando
dopo tutti quei meravigliosi viaggi
che questo è uno di quelli cattivi.
JIM CARROL



Titolo: Control

Regia: Anton Corbijn

Soggetto: Deborah Curtis (romanzo)

Sceneggiatura: Matt Greenhalgh, Deborah Curtis

Fotografia: Martin Ruhe, John Watson

Tema musicale: Joy Division, New Order

Interpreti: Sam Riley, Samantha Morton, Alexandra Maria Lara, Craig Parkinson, Joe Anderson

Genere: biografico, drammatico

Paese di produzione: Uk/Usa/Australia/Giappone

Anno: 2007

Caratteristiche tecniche: b/n, sonoro, 122'.

Categoria: film onesti, piccoli gioielli

"E il cuore mio sobbalza quando vedo l'arcobaleno nel cielo. La mia vita è così che è cominciata. e così la voglio anche quando invecchierò. Se no, lasciatemi morire. Il bambino è il padre dell'uomo e io posso solo desiderare che i miei giorni siano legati l'uno all'altro, dalla naturale devozione" (Letto nel film, da Wordsworth)

"And we would go on asd though nothing was wrong. And hide from these days we remained all alone. Staying in the same place, just staying out of the time. TOUCHING FROM A DISTANCE further all the time" Transmission, Joy Division (Testo di Ian Curtis)

"Quando io sono lassù e canto non capiscono quanto mi do e quanto mi sconvolge. Ora vogliono di più, si aspettano che io dia di più e non so se ce la faccio. È come se non stesse succedendo a me ma a qualcuno che fa finta di essere me, qualcuno che si è cucito la mia pelle addosso. Ho perso il controllo" (Dal film)

"But she expressed herself in many different ways, until she lost control again. And wlked upon the edge of no escape, and laughed. I've lost control". She's lost control, Joy Division (Testo di Ian Curtis)

"Walk in silence. don't wlk away, in silence. See the danger. Always danger. Endless taking. Life rebuilding. Don't wlk away. Don't walk away, in silence. Don't walk away" Atmosphere, Joy Division (Testo Ian Curtis)

"A blindness that touses perfection, but hurts just like anything else. ISOLATION, ISOLATION. Mother I tried please believe me, I'm doing the best that I can. ISOLATION ISOLATION. But if you could just see the beauty, these thing I could never describe..."
Isolation, Joy Division (Testo Ian Curtis)

